

Filippo Donati - canddato sindaco nella lista VIVARAVENNA

Nato a Ravenna il 14.7.1961

Orgogliosamente ravennate dalla nascita. Figlio di una famiglia di commercianti che hanno gestito per 50 anni un negozio di abbigliamento sportivo nel centro della città.

Albergatore dal 1982, gestisce l'Hotel Diana di proprietà familiare dopo avere gestito, in molti casi riaperto o contribuito all'impianto di varie strutture ricettive dalle diverse caratteristiche ma sempre improntate alla qualità (Hotel Cappello, Motel Romea, Hotel Cube a Ravenna, Hotel Masini a Forlì).

Impegnato nelle strutture associative di categoria, è stato per 8 anni (2010-2018) presidente nazionale AssoHotel Confesercenti; dal 2019 al 2021 presidente Assoturismo regionale Confesercenti.

Ha trattato in rappresentanza della categoria con i Ministri del Turismo M. Vittoria Brambilla, Piero Gnudi, Massimo Bray, Dario Franceschini.

Nel suo curriculum c'è un corposo capitolo sportivo: dalla fine anni '70 a metà anni '80 ha partecipato a 5 Campionati italiani di windsurf, a 2 campionati europei e a 2 campionati del mondo (Palermo, Viareggio, Castiglione della Pescaia, Torbole).

Nell'85 ha vinto il torneo di Superball americano **con i Dore's a Bologna.**

Con i CIF Ravenna nha partecipato a 3 campionati italiani di football americano.

Nel l'86 ad Amsterdam è stato vice-campione europeo nella specialità.

Nelle cariche associative ricoperte e in numerosi convegni, iniziative di formazione e aggiornamento, ha trattato e relazionato sui temi della sostenibilità del turismo/dei turismi, accessibilità, qualità delle destinazioni, tipologie di turismi, sviluppi dei turismi, tourism satellite account.

Sensibilità/obiettivi

Si candida alla carica di Sindaco di Ravenna alle elezioni comunali dell' ottobre 2021.

Dichiara di assistere con dolore da troppi anni al declino e all'immobilismo della città, all'indifferenza di questa Amministrazione per il degrado dei servizi e sociale nelle frazioni e campagne. Accusa l'Amministrazione che ha governato la città negli ultimi 10 anni di lanciare puntualmente iperboliche affermazioni di iniziative e progetti caratterizzati da superficialità, mancanza di competenze, incapacità di programmazione degli effetti e degli aspetti derivanti dagli altisonanti e spesso impossibili progetti. Chi lavora nei settori del turismo e dell'accoglienza, ma anche negli altri comparti economicamente importanti in città e nel territorio, lamenta la mancanza di senso pratico e la distanza (mancanza di ascolto per cominciare, e peggio ancora per la comprensione) della politica dalla realtà quotidiana della cittadinanza. La politica non coinvolge le professionalità, le competenze e le migliori risorse umane di cui pure il territorio è ricco, ma sceglie persone, affida cariche, cala dall'alto schemi preimpostati che corrispondono a una concezione sorpassata della gestione (o meglio dell'esercizio del potere) sulla cosa pubblica.

La lista VIVARAVENNA- Filippo Donati sindaco ha preparato un programma e ha coinvolto professionalità e competenze selezionate NON per appartenenza politica ma per chiarezza di progetti e capacità) tali da imprimere la svolta che tanto malcontento accumulato nei cittadini richiede.

Punti -chiave del programma sono altrettante leve di sviluppo, per il rilancio di una città ricca di potenzialità e contrastata nell'esprimerle da moltiplicazioni di complicazioni e burocrazie. Qualità della vita, dell'urbanistica, dell'immagine, ospitalità e accoglienza, innovazione, bellezza, sono i punti di leva per una città rinnovata, curata, verde, che contrasta il degrado, che si identifica e si ricorda per la qualità della vita e dei servizi. Allo stesso modo, i lidi e le frazioni dei dintorni, in

campagna (che non ci piace definire nè periferie nè forese) devono essere valorizzati e curati promuovendo per ciascuno elementi di identità e tipicità, e assicurando gli stessi servizi a disposizione del cittadino del centro.

Scelte che riguardano l'identità, l'immagine e il futuro come l'università, strutture pubbliche, funzionamento della macchina comunale e dei servizi, devono essere prese cercando le migliori soluzioni nel concreto, e non più lanciando (nello Spazio...) ipotetiche quanto improbabili soluzioni futuristiche, sempre costose (col risultato di mostruosi edifici comunali e di uno studentato cacciato nella zona più degradata della città, lasciata all'incuria) ma realizzando col buonsenso, inventiva e 'cultura del fare' piuttosto che del 'governare' progetti risolutivi di criticità; e il nostro programma è ricco di proposte concrete.



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 9744/2021/R

Al nome di:

Cognome **DONATI**
Nome **FILIPPO**
Data di nascita **14/07/1961**
Luogo di Nascita **RAVENNA (RA) - ITALIA**
Sesso **M**



sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA

RAVENNA, 02/09/2021 18:28



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(DAMICO ANTONINO)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.